



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n. 101 del 22.06.2022 per l'affidamento del servizio di smaltimento carta macero per le esigenze del Consiglio di Stato. CIG: Z1036E38D1
--

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»”;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

CONSIDERATO che è necessario procedere all’affidamento del servizio di smaltimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, della carta da macero presente negli archivi presso le sedi istituzionali del Consiglio di Stato;

VISTO il preventivo di spesa n. 89 del 15 giugno 2022., con il quale la società Econè S.r.l., operatore uscente, offre € 150,00 I.V.A esclusa per il ritiro con il mezzo grande e € 75,00 I.V.A esclusa con il mezzo piccolo;

VISTA la comunicazione del 21 giugno 2022, con la quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato l’affidamento del predetto acquisto in favore della suddetta società;

VISTO, in particolare, il punto 5.3 della predetta direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, in base al quale, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro, al verificarsi di determinate circostanze, è consentito l’affidamento all’operatore uscente fino a due volte consecutive e che quindi il presente affidamento rientra in tale ipotesi;

VISTO l’art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall’art.1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, sostituito dall’art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge 108/2021, che prevede l’affidamento diretto nei casi di appalti di fornitura di importo inferiore a 139.000,00 euro;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTO l'art. 1, comma 450, legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede - per le procedure di valore inferiore ai 5.000 euro - la possibilità di ricorrere alle tradizionali procedure, senza obbligo di procedere sul MEPA;

VISTO il decreto n. 50 del 7 febbraio 2022 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa ha autorizzato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di lavori, beni, servizi, forniture e concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell'ambito di competenza del Segretariato generale della G.A.;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

CONSIDERATO che con decreto del Segretario delegato per il Consiglio di stato n. 12 del 3 febbraio 2022 il Dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse è stato, altresì, rinnovato nella carica di dirigente *ad interim* dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest'ultimo Ufficio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP)

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 17 del 3 gennaio 2019 con la quale si dispone che il Dottor Marcus Giorgio Conte, fino al perdurare della situazione di titolarità in entrambi i suddetti uffici, possa individuare, tra il personale in servizio negli stessi, per ogni singolo appalto ad impulso dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di gara e, specificatamente, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

RITENUTO pertanto opportuno, in un'ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

RITENUTO, pertanto, di individuare il responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Pasqualina Costanzo dotata di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere, che risulta iscritta, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. Prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, prot. n. 23483 del 21.06.2022 resa dalla dott.ssa. Pasqualina Costanzo, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i *“Principi in materia di trasparenza”*;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo 1301 del CDR1 *“Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici”* del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento del servizio indicato in premessa, ai sensi dell'all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n.120/2020, come sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) n. 2.1 del D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021, alla Econè S.r.l. (P.I. 11007721001), per la durata di tre anni e per l'importo complessivo di Euro 4.900,00 0 (quattromilanovecento/00) I.V.A. esclusa;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa avv. Pasqualina Costanzo in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
3. sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura all'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali ai fini della predisposizione degli impegni di spesa, dell'emissione dei titoli di pagamento e della conseguente pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Giustizia amministrativa;
4. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente